



CITTÀ DI MODUGNO

(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)

I.MU. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

ESENZIONE PRIMA RATA ANNO 2021 PER TALUNE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'ASSESSORATO ALLE FINANZE

- Visto l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020) col quale viene disposta l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, dell'Imposta Comunale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.
- Visto l'art. 1, comma 738 della Legge 160/2019 con cui è istituita la Nuova IMU, disciplinata ai commi dal 739 al 783
- Visto l'articolo 6-sexies del DL 41/2021, introdotto dalla legge 69/2021.
- Visto l'articolo 1, comma 599, della Legge 178/2020.
- Visto l'articolo 78 del D.L. 104/2020

INFORMA che

L'articolo 6-sexies del D.L. 41/2021, introdotto dalla Legge 69/2021, ha disposto l'**esenzione dalla prima rata dell'IMU** per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per la fruizione dei contributi a fondo perduto stanziati dal medesimo D.L. 41/2021. I presupposti previsti per fruire dell'agevolazione risultano quindi i seguenti:

- **Imprese titolari di Partita IVA, con sede legale in Italia**, esercenti l'attività di impresa, arte o professione, ovvero titolari di reddito agrario.
- L'agevolazione IMU **compete comunque solamente agli immobili posseduti dai soggetti passivi IMU nei quali i medesimi soggetti esercitano l'attività di cui sono gestori.**
- Sono escluse tutte le imprese che abbiano rilevato un fatturato (o compensi) superiori a 10 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello vigente il 31 dicembre 2020.
- Per poter beneficiare dell'esenzione, **il fatturato medio mensile dell'anno 2020 deve essersi ridotto di almeno il 30 per cento rispetto al medesimo dato del 2019.** Quest'ultimo requisito non è richiesto per le attività iniziate dal 1° gennaio 2019.

L'articolo 1, comma 599, della Legge 178/2020 ha esonerato dal versamento della prima rata IMU 2021, a prescindere dalla sussistenza dei requisiti di cui al decreto sostegni (D.L. 41/2021), gli immobili destinati ad **alberghi** (in categoria D/2) e relative pertinenze, gli immobili degli agriturismi, degli ostelli della gioventù, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi.

L'esenzione riguarda anche gli immobili di categoria catastale D, in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimento di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili.

L'esenzione è condizionata al fatto che il soggetto passivo sia anche il gestore dell'attività negli stessi esercitata.

Inoltre, restano esenti, a norma dell'articolo 78 del D.L. 104/2020, gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Esenzione quest'ultima che vale per il biennio 2021-2022.

Modugno, 25/05/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE
Dott. Fulvio Pasquale GESMUNDO

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
Dott.ssa Marysabel MAURELLI